

PRIMO ANNO (INTERMEDIATE)

PREMESSA

La prima fase del programma prevede un periodo di tempo, soggettivo per ciascun alunno, in cui il lavoro sarà impostato volgendo una particolare attenzione a **studi mirati al raggiungimento di una buona intonazione, respirazione e gestione dell'apparato fono articolatorio.**

Ciò avverrà praticando appositi studi **di tecnica vocale, ear trainig, training ritmico, trascrizione ed analisi** (vale a dire imitazione di fraseggi tratti da brani musicali).

Nel contempo saranno studiate le informazioni pratico-teoriche (scale, arpeggi, intervalli ecc.) necessarie a rendere gli studenti dei corsi di canto, consapevoli delle combinazioni ritmiche, melodiche, di pronuncia ed interpretazione stilistica che possono essere riscontrate nelle parti tematiche dei brani pop, rock, blues, soul, jazz, e nelle improvvisazioni sia vocali che strumentali, con lo scopo di **acquisire al meglio la capacità di gestire autonomamente il materiale melodico** da sovrapporre alla sezione di accompagnamento.

TECNICA

- Consapevolezza dello strumento voce attraverso elementi dell'apparato fono articolatorio.
- Respirazione diaframmatica
- Appoggio diaframmatico
- Riscaldamento vocale
- Postura
- Ancoraggio testa, collo + testa collo torso.
- Rilassamento
- Articolazione (formazione di vocali)

DIZIONARIO MELODICO

Presentazione e memorizzazione del suono degli intervalli

Costruire: scale arpeggi di triade e a quattro voci utilizzando gli intervalli per familiarizzare con l'applicazione dei concetti teorici, favorire l'intonazione, constatare l'uso di questo materiale nei brani, motivando lo studente allo studio di questo materiale considerato indispensabile per la crescita musicale

ARMONIA

Triadi. Come si formano le triadi maggiori, minori, aumentate e diminuite. La sonorità di ogni triade verrà assimilata dallo studente grazie ad esercizi di trasporto e di ascolto e utilizzo delle triadi in diversi contesti. Si studierà inoltre il sistema di sigle che indicano gli accordi e l'armonizzazione

della scala maggiore. Verranno affrontati anche gli accordi sus4 e sus2.
Cenni sugli accordi a 4 voci.(Questa è una prima infarinatura con gli accordi di settima)

RITMICA

- analisi ritmica e melodica per riscontrare la pulsazione ritmica, le cellule ritmiche presenti nel brano, i punti di riferimento melodici utilizzati (tonalità, presenza di eventuali modulazioni, utilizzo di determinate scale o arpeggi...)
- Introduzione alla lettura per cantanti

FRASEGGIO E GUIDA ALL'IMPROVVISAZIONE

Ascolto guidato

Per conoscere nuovi stili musicali e nuovi artisti, ampliare le proprie conoscenze,acquisire un lessico musicale più ampio ed ottenere input creativi dal lavoro svolto con questa pratica.

Impariamo a imitare e trascrivere le melodie dai CD

REPERTORIO

- Studio di brani in diversi stili (pop italiano, pop internazionale, soul, jazz)
- Analisi tecnica, constatare e praticare le tecniche necessarie ad un'esecuzione ottimale del brano.
- Gestione delle sfumature sonore riscontrate e delle caratteristiche emozionali nei brani

SECONDO ANNO (INTERMEDIATE)

PREMESSA

Tutte le materie relazionate alla tecnica vocale e con essa le attività didattiche finalizzare a migliorare l'emissione, la tenuta del suono e la qualità della voce; il lavoro di educazione melodica per l'ampliamento delle conoscenze e la pratica vocale per sperimentare quanto appreso, saranno riprese ed ampliate nel livello intermedio, applicandole ai nuovi argomenti previsti in questa sezione.

TECNICA

Emissione e tenuta del suono

- Maschera e apertura orofaringea
- Controllo e lavoro del palato e della lingua

Qualità della voce

- Attacchi
- Passaggi
- Unire i passaggi
- Acuti

DIZIONARIO MELODICO

1 - MATERIALE DI STUDIO DERIVATO DALLA SCALA BLUES

- Costruzione memorizzazione ed esecuzione della scale blues maggiore e minore in diverse tonalità
- frammenti di scala semplici (solo ascendenti o solo discendenti) ed incrociati (ascendenti/discendenti) a 3,4,5 note senza e con varianti ritmiche

2 - MATERIALE DI STUDIO DERIVATO DALLA SCALA MAGGIORE

- Intervalli di seconda (con varianti melodiche e ritmiche)
- Intervalli di terza (con varianti melodiche e ritmiche)
- Triadi (con varianti melodiche e ritmiche)
- Intervalli di quarta (con varianti melodiche e ritmiche)
- Intervalli di quinta (con varianti melodiche e ritmiche)
- Triadi non congiunte (con varianti melodiche e ritmiche)

3 - SCALA MINORE NATURALE

- Intervalli di seconda (con varianti melodiche e ritmiche)
- Intervalli di terza (con varianti melodiche e ritmiche)
- Triadi (con varianti melodiche e ritmiche)
- Intervalli di quarta (con varianti melodiche e ritmiche)
- Intervalli di quinta (con varianti melodiche e ritmiche)
- Triadi non congiunte (con varianti melodiche e ritmiche)

ARMONIA

Armonizzazione scala maggiore a 3 e 4 voci.

OBIETTIVO: saper analizzare armonicamente un brano in tonalità maggiore e capire come poterci improvvisare sopra.

Studio degli accordi Maj7 , 7 , Min7 , Semidim. , Dim7

Il II-V-I maggiore ed il turnaround.

RITMICA

Swing e pronuncia: esempi e guida all'accolto. Cosa si intende per swing .

Lo shuffle. Ritmo, esempi e brani di repertorio con ritmica shuffle.

FRASEGGIO E GUIDA ALL'IMPROVVISAZIONE

Constatate nei brani frasi realizzate con la scala blues

- Ascolto, analisi, studio ed applicazione pratica di fraseggi che utilizzano la scala blues
- Inventare frasi o variazioni sul tema di vocalizzi preesistenti utilizzando la scala blues
- esecuzione di brani che utilizzano prevalentemente la scala blues
- pratica degli intervalli contenuti nella scala blues
- pratica di arpeggi (triadi e a quattro voci) contenuti nella scala blues
- pratica e sviluppo melodico di cellule costruite utilizzando la scala blues
- Frammento di scala (3,4,5 note, semplici ed incrociati, con varianti melodiche e ritmiche)
- Arpeggi di settima (con varianti melodiche e ritmiche)

REPERTORIO

- Studio di brani blues.
- Studio di brani in tonalità maggiore ed esercizi di fraseggio sulla scala maggiore.
- Studio di brani in tonalità minore ed esercizi di fraseggio sulla scala minore naturale.

TERZO ANNO (INTERMEDIATE)

TECNICA

Argomenti per migliorare la qualità timbrica

- Discorso
- Falsetto
- Pianto (sob e cry)
- Twang (nasale e orale)
- Opera con squillo
- Belting

Uso adeguato del microfono

DIZIONARIO MELODICO

1- SCALA MINORE ARMONICA

- Intervalli di seconda (con varianti melodiche e ritmiche)
- Intervalli di terza (con varianti melodiche e ritmiche)
- Triadi (con varianti melodiche e ritmiche)
- Intervalli di quarta (con varianti melodiche e ritmiche)
- Intervalli di quinta (con varianti melodiche e ritmiche)
- Triadi non congiunte (con varianti melodiche e ritmiche)

SCALA MINORE MELODICA

- Intervalli di seconda (con varianti melodiche e ritmiche)
- Intervalli di terza (con varianti melodiche e ritmiche)
- Triadi (con varianti melodiche e ritmiche)
- Intervalli di quarta (con varianti melodiche e ritmiche)
- Intervalli di quinta (con varianti melodiche e ritmiche)
- Triadi non congiunte (con varianti melodiche e ritmiche)
- Frammento di scala (3,4,5 note, semplici ed incrociati, con varianti melodiche e ritmiche)
- Accordi di settima (con varianti melodiche e ritmiche)
- Accordi di settima non congiunti (con varianti melodiche e ritmiche)

ARMONIA

Armonizzazione scala min melodica .

Accordi con le none.

Studio dell'accordo 9sus e 13sus.

Il II-V-I minore.

RITMICA

Avanzamento degli studi mirati alla costruzione ritmica della frase: iniziare e finire una frase sui diversi tempi della battuta, concetto di tensione e risoluzione ritmica, etc.

FRASEGGIO E GUIDA ALL'IMPROVVISAZIONE

Tecniche di frammentazione melodica

- Frammento di scala (3,4,5 note, semplici ed incrociati, con varianti melodiche e ritmiche)
- Accordi di settima (con varianti melodiche e ritmiche)
- Passing tones applicati agli accordi di settima (con varianti melodiche e ritmiche)
- Upper neighbor applicati agli accordi di settima (con varianti melodiche e ritmiche)
- Lower neighbor applicati agli accordi di settima (con varianti melodiche e ritmiche)
- Studio delle tecniche di approccio cromatico e diatonico al materiale e agli arpeggi derivati dalla scala minore armonica
- Creazione di fraseggio che applicano passing tones, lower neighbor, upper neighbor ed approcci cromatici al materiale ed agli arpeggi derivati dalla minore armonica e melodica
- Pratica e sviluppo melodico di cellule melodiche derivate dalla minore armonica e melodica (Studio per quarte – studio diatonico)
- Creazione di fraseggi che applicano gli studi di sviluppo melodico

REPERTORIO

- Studio di brani in tonalità minore ed esercizi di fraseggio sulla scala minore armonica.
- Studio di brani in tonalità minore ed esercizi di fraseggio sulla scala minore melodica.

QUARTO E QUINTO ANNO (ADVANCED)

PREMESSA

Si sottolinea che anche nel piano didattico adottato per questo livello gli studi di tecnica vocale e con essa le attività didattiche finalizzate a migliorare l'emissione, la tenuta del suono e la qualità della voce; il lavoro di educazione melodica, per l'ampliamento delle conoscenze e la pratica vocale per sperimentare quanto appreso, saranno riprese ed ampliate applicando queste attività ai nuovi argomenti previsti in questa sezione.

TECNICA

Voice instrument: imitazione di altri strumenti. Studi di sperimentazione sonora derivati dall'improvvisazione strumentale adattati alla voce

DIZIONARIO MELODICO

MODI DELLA SCALA MAGGIORE

(ionico, dorico, frigio, lidio, misolidio, eolio, locrio)

- Gradi congiunti (con varianti melodiche e ritmiche)
- Frammento di scala (3 note, con varianti melodiche e ritmiche)
- Frammento di scala (4 note, con varianti melodiche e ritmiche)
- Frammento di scala (5 note, con varianti melodiche e ritmiche)

MODI DELLA SCALA MINORE ARMONICA

(ipoionico b6, locrio #6, ionico aumentato, lidio minore, misolidio b2 b6, lidio #2, superlocrio diminuito)

- Gradi congiunti (con varianti melodiche e ritmiche)
- Frammento di scala (3 note, con varianti melodiche e ritmiche)
- Frammento di scala (4 note, con varianti melodiche e ritmiche)
- Frammento di scala (5 note, con varianti melodiche e ritmiche)

MODI DELLA SCALA MINORE MELODICA

(ipoionico, frigio-dorico, lidio aumentato, lidio dominante, hindu, locrio #2, alterato)

- Gradi congiunti (con varianti melodiche e ritmiche)
- Frammento di scala (3 note, con varianti melodiche e ritmiche)
- Frammento di scala (4 note, con varianti melodiche e ritmiche)
- Frammento di scala (5 note, con varianti melodiche e ritmiche)

- Scale ed arpeggi diminuiti, loro utilizzo nell'improvvisazione vocale
- Scale Aumentate triadi ed arpeggi derivati e loro utilizzo nell'improvvisazione vocale

ARMONIA

Accordi di 11 e 13

Accordi alterati.

Accordi per quarte: formazione di armonie per intervalli di quarta.

RITMICA

- Studio di figure ritmiche avanzate applicato a fraseggi costruiti con materiale derivato dai modi della scala maggiore, minore armonica e minore melodica.

FRASEGGIO E GUIDA ALL'IMPROVVISAZIONE

- Applicazione ed approfondimento delle tecniche di frammentazione melodica applicate al materiale che deriva dai modi della scala maggiore, minore armonica e minore melodica.

- Improvvistazione tonale uso tonale dei modi, improvvisare con un solo modo

- Interscambio di modi sovrapposti ad un solo accordo

- Arpeggi di gruppi di note della scala non per terze

- Applicazione ed approfondimento delle tecniche di frammentazione melodica applicate al materiale che deriva dai modi della scala minore armonica.

- Interscambio di modi della scala minore armonica sovrapposti ad un solo accordo Studio di figure ritmiche avanzate applicate a fraseggi costruiti con materiale derivato dai modi della scala minore armonica.

i modi delle scale: maggiore, minore melodica ed armonica; i loro arpeggi, gli approcci be bop e le altre tecniche di frammentazione melodica trattate nel programma dei vari livelli sono applicate con esercizi di fraseggio su pedali, II V I, maggiori e minori, turnarounds, brevi progressioni armoniche, blues maggiori, minori, standards jazz e brani fusion.

Approfondimento di elementi di fraseggio be bop

Creazione pratica ed utilizzo di pentatoniche ibride

Altri concetti di improvvisazione avanzati di improvvisazione strumentale applicabili al voice instrument (*esempio: Sovrapposizione di estensioni agli accordi - tecnica chord on chord, Note grouping, no tertial triads alternate, arpeggi di clusters, utilizzo di triadi diatoniche e non diatoniche nell'improvvisazione, cenni per improvvisare in e out utilizzando la voce con adeguata gestione della tensione ritmica, Coltrane Changes, Emissione simultanea di più suoni*)

REPERTORIO

Varia a seconda della specializzazione prescelta.

Alcuni esempi:

- Standard di livello mediamente avanzato
- Brani fusion di livello mediamente avanzato
- Brani rock di livello mediamente avanzato.